

funesto nello sviluppo di un'attività anti-tubercolare, che muove i primi passi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Maffi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se e quando intenda sciogliere la Federazione tra esportatori di frutta ed ortaglie, costituita, nelle provincie meridionali, col decreto del 5 luglio 1919 e disciplinata dal regolamento del 31 dello stesso mese; e se, in ogni caso, non creda, ormai, indifferibile provvedere, con idonei mezzi, perchè siano, radicalmente, eliminati i motivi di arbitrî ed abusi, che si perpetrano, specie a mezzo di una improvvisata cooperativa, onde, sotto il nome e la specie dell'utile collettivo, si è arrivati, invece, col danno di tutti, a rendere privilegio autorizzato di pochi, il commercio di esportazione, all'interno e all'estero, delle frutta e delle ortaglie, dai centri agricoli produttori della cooperativa, invocando concreti, specifici, provvedimenti riparatori, a tutela e delizia della valorizzazione dei prodotti della terra, unica ricchezza della regione. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Cuomo, Casertano, Mauro Clemente, Caputi, Conti, Morisani, Grimaldi, Pignatari, De Michele, De Nicola, Sandulli, Rocco, Reale, Philipson, De Ruggieri, Buonocore, Paparo, Beneduce Giuseppe, Pezzullo, Mezzanotte, Lombardi, Venditti, Janfolla, Chianese, Improta, Bosco-Lucarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Commissario generale per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari e il ministro dell'interno, per sapere se intendono provvedere seriamente agli indispensabili bisogni alimentari della provincia di Trapani, e particolarmente di Marsala, dove spesso mancano il pane e la pasta, principale ed unico alimento della popolazione. Spesso si assiste a delle manifestazioni terribili, che possono degenerare da un momento all'altro, senza poterne prevedere le conseguenze. È assolutamente necessario che, il pane e la pasta non manchino, sia pure in razioni ridotte, e che non si constatino sperequazioni di alcun genere nè tra paesi e paesi, nè tra categorie e categorie di persone. Chiede pertanto conoscere quali provvedimenti urgenti e risolutivi si inten-

dano adottare, sollecitamente, e perchè non si sia previsto e provveduto in tempo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Pietra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere i motivi per cui il soldato Olivieri Vittorio, della scuola di cavalleria di Pinerolo, venne inviato al forte di Exilles, e quale sia la posizione attuale di detto militare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali siano le ragioni speciali che hanno finora impedito al Comando del deposito del 3^o reggimento di artiglieria da montagna, di rispondere alle sue lettere 8 marzo e 14 maggio 1920, tendenti ad ottenere il pagamento del pacco vestiario a favore del soldato Boetto Edoardo, appartenente a detto deposito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali siano le ragioni speciali che hanno finora impedito al Comando del deposito del 32^o reggimento fanteria di rispondere alle sue lettere 22 febbraio, 6 aprile e 21 maggio 1920, tendenti ad ottenere a favore del soldato Reinaudo Giovanni il pagamento del premio di smobilitazione e del pacco vestiario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere come egli intenda provvedere alla deficienza d'infermi nelle cliniche di Roma, che rende l'insegnamento medico incompleto; e se egli non ritenga indispensabile ed urgente proporre al Parlamento la legge di avocazione del Policlinico allo Stato, promessa con legge n. 286, del 18 giugno 1908, considerando che le condizioni dell'erario non permettono di persistere nelle condizioni attuali dannose, all'insegnamento ed al bilancio dell'istruzione pubblica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cirincione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle finanze, per sapere se sia vero, come si afferma, che sono